

ADR PALAZZO DELLE PROFESSIONI PRATO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	59100 PRATO (PO) VIA PUGLIESI 26
Codice Fiscale	02205140979
Numero Rea	PO 0511677
P.I.	02205140979
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONALI NCA (749099)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	462	-
Totale immobilizzazioni (B)	462	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.244	13.069
Totale crediti	21.244	13.069
IV - Disponibilità liquide	38.219	20.053
Totale attivo circolante (C)	59.463	33.122
D) Ratei e risconti	665	627
Totale attivo	60.590	33.749
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	238	238
VI - Altre riserve	3.016 ⁽¹⁾	3.016
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.004)	(4.493)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.115	2.489
Totale patrimonio netto	28.365	21.250
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.988	2.529
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.237	9.970
Totale debiti	29.237	9.970
Totale passivo	60.590	33.749

(1)

Altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Riserva straordinaria	3.017	3.017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.388	22.346
5) altri ricavi e proventi		
altri	140	-
Totale altri ricavi e proventi	140	-
Totale valore della produzione	45.528	22.346
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15	5
7) per servizi	30.651	12.140
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.051	5.110
b) oneri sociali	1.615	1.636
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	467	460
c) trattamento di fine rapporto	467	460
Totale costi per il personale	7.133	7.206
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	116	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	116	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	116	-
14) oneri diversi di gestione	446	477
Totale costi della produzione	38.361	19.828
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.167	2.518
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	5
Totale proventi diversi dai precedenti	6	5
Totale altri proventi finanziari	6	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	58	34
Totale interessi e altri oneri finanziari	58	34
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(52)	(29)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.115	2.489
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.115	2.489

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, che si chiude con un utile di esercizio di Euro 7.115 (contabili Euro 7.115,20), è stato redatto in conformità a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile. Pertanto il bilancio è stato predisposto in euro, comparando gli importi con quelli dell'esercizio precedente, nel rispetto delle clausole generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività svolte

La vostra società ha per oggetto la gestione delle procedure di mediazione per la conciliazione delle controversie ed in generale la gestione e l'organizzazione dei servizi riguardanti le tecniche e procedure di prevenzione e risoluzione stragiudiziale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si conferma la bontà dell'istituto della co-mediazione - adottata a partire dal Luglio 2015 – anche per i procedimenti depositati durante l'anno 2019. La compresenza di un mediatore avvocato e di un mediatore esperto nella materia oggetto della controversia ha determinato infatti un notevole incremento dei tentativi di mediazione effettivi e degli accordi raggiunti, in particolare nelle materie di diritti reali, usucapione, successioni, divisioni ed in parte anche di condomini. Continuano a fermarsi purtroppo al primo incontro informativo, per mancata comparizione della parte invitata o per mancata volontà delle parti di aderire al tentativo di mediazione, tutti i procedimenti in materia di contratti assicurativi e finanziari, in materia di responsabilità sanitaria ed in parte anche quelli in materia di contratti bancari. Il numero complessivo delle domande di mediazione è stato il più alto mai registrato, riaffermandosi sul trend degli anni 2016-2017, e chiudendo quindi l'anno con 67 mediazione depositate. Il maggior numero di domande di mediazione viene depositato tramite PEC.

Il numero di mediatori (26) si è mantenuto costante durante l'anno.

MEDIAZIONI 2019	ACCORDO	Tentativo effettivo >> Mancato Accordo	Tentativo effettivo >> IN CORSO	NUOVE	1° incontro	Mancata Compari- zione	Ritirate	TOTALE
Depositate nel 2019 (dati aggiornati al 05/06/2020)	9	9	12	0	9	25	3	67
%	13,43%	13,43%	17,91%	---	13,43%	37,31%	4,47%	100,00%
Depositate nel 2018 e chiuse nel 2019 (dati aggiornati al 05/06/2020)	3	3	1	0	0	4	0	11

MEDIAZIONI 2019	8 DELEGATE	49 OBBLIGATORE	10 VOLONTARIE	146 INCONTRI svolti
-----------------	------------	----------------	---------------	---------------------

MATERIE	5 CONDOMINIO	6 LOCAZIONE	7 DIVISIONE	13 DIRITTI REALI	4 SUCCESSIONI
11 CONTRATTI ASSICURATIVI	6 CONTRATTI BANCARI	3 CONTRATTI FINANZIARI	1 AFFITTO AZIENDA	11 ALTRO	

L'anno 2020 ha visto nei primi due mesi un incremento del numero di depositi di domande di mediazione: al 5 marzo erano state depositate infatti già 30 domande di mediazione. Purtroppo il lockdown per l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha bloccato completamente l'attività. L'Organismo è ripartito con i primi incontri di mediazione in modalità telematica a fine maggio e presumibilmente riprenderà gli incontri in sede nell'arco del mese di giugno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione dei nuovi principi contabili e le modifiche apportate agli schemi di bilancio si segnala quanto segue:

- La valutazione dei titoli di debito in base al cosiddetto "costo ammortizzato" ex 2426, comma 2, del codice civile, di derivazione IAS 39, è fatta solo per i nuovi contratti stipulati a partire dal 2018 e solo se il risultato è significativo; il principio non è stato applicato retroattivamente; analogamente, anche gli interessi impliciti sui crediti commerciali vengono contabilizzati solo se esiste un piano programmato di rientro e, al contempo, il risultato è significativo;
- Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, vengono rilevati, se significativi, al momento in cui la società acquisisce i relativi diritti ed obblighi; in caso di rilevazione, la loro valutazione viene fatta al fair value sia alla data di iniziale rilevazione sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati: **i)** esiguità di importo, assoluta e relativa, della posta da rilevare; **ii)** irrilevanza strategica della posta stessa.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha modificato i principi contabili di redazione del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica degli stessi, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali di cui al DD. MM. 31/12/1988.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto i crediti sono esposti valore del loro presumibile realizzo e al netto di sconti, abbuoni ed altre cause di minor realizzo.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Né è stato neppure necessario procedere ad attualizzazioni. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Di essi sarà detto con riferimento alle singole voci.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono impegni e/o garanzie concesse. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31	31
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	578	578
Ammortamento dell'esercizio	116	116
Totale variazioni	462	462
Valore di fine esercizio		
Costo	609	609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147	147
Valore di bilancio	462	462

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non presenti in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
462		462

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	31	31
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	31	31

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	0	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	578	578
Ammortamento dell'esercizio	-	116	116
Totale variazioni	-	462	462
Valore di fine esercizio			
Costo	-	609	609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	147	147
Valore di bilancio	(31)	493	462

Anche se non imposto dal codice civile, si informa che le immobilizzazioni materiali presenti in bilancio si riferiscono a macchine d'ufficio elettroniche e ad un bene di costo inferiore ad € 516,46, già completamente ammortizzato. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
21.244	13.069	8.175

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.227	10.401	20.628	20.628
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.008	(1.547)	461	461
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	835	(680)	155	155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.069	8.175	21.244	21.244

La voce "Crediti tributari" si riferisce a:

- Crediti verso l'Erario per acconto Iva split payment (Euro 460);
- Crediti verso l'erario per ritenute subite (Euro 1).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.628	20.628
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	461	461
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155	155
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.244	21.244

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.219	20.053	18.166

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.839	17.681	37.520
Denaro e altri valori in cassa	214	485	699
Totale disponibilità liquide	20.053	18.166	38.219

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
665	627	38

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si riferiscono principalmente a risconti attivi su polizze assicurative.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	627	38	665
Totale ratei e risconti attivi	627	38	665

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
28.365	21.250	7.115

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	238	-	-		238
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.017	-	-		3.017
Varie altre riserve	(1)	-	-		(1)
Totale altre riserve	3.016	-	-		3.016
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.493)	2.489	-		(2.004)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.489	-	4.626	7.115	7.115
Totale patrimonio netto	21.250	2.489	4.626	7.115	28.365

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	238	A,B	238
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.017	A,B,C,D	3.017
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	3.016		3.017
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	(2.004)	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	21.250		3.255
Quota non distribuibile			238
Residua quota distribuibile			3.017

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Perdite portate a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	20.000	238	3.017	(5.735)	1.242	18.762
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				1.242	(1.242)	
Altre variazioni						
- Incrementi					2.489	2.489
- Decrementi			1			1
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio precedente					2.489	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	20.000	238	3.016	(4.493)	2.489	21.250
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				2.489	(2.489)	
Altre variazioni						
- Incrementi					7.115	7.115
- Decrementi						
- Riclassifiche						
Risultato dell'esercizio corrente					7.115	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	20.000	238	3.016	(2.004)	7.115	28.365

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: nessuno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.988	2.529	459

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.529
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	467
Altre variazioni	(8)
Totale variazioni	459
Valore di fine esercizio	2.988

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
29.237	9.970	19.267

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	7	-	7	7
Acconti	98	(98)	-	-
Debiti verso fornitori	5.311	17.640	22.951	22.951
Debiti tributari	2.437	2.259	4.696	4.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	265	8	273	273
Altri debiti	1.854	(545)	1.309	1.309
Totale debiti	9.970	19.267	29.237	29.236

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate e si riferisce a:

- Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte, Euro 1.083;
- Debiti verso l'Erario per Iva, Euro 3.612;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (Euro 1).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	29.237	29.237

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	7	7
Debiti verso fornitori	22.951	22.951
Debiti tributari	4.696	4.696
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	273	273
Altri debiti	1.309	1.309
Totale debiti	29.237	29.237

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
45.528	22.346	23.182

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	45.388	22.346	23.042
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	140		140
Totale	45.528	22.346	23.182

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Indennità di mediazione e rimborso spese procedimento	45.388
Totale	45.388

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	45.388
Totale	45.388

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
38.361	19.828	18.533

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	15	5	10
Servizi	30.651	12.140	18.511
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	5.051	5.110	(59)

Oneri sociali	1.615	1.636	(21)
Trattamento di fine rapporto	467	460	7
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	116		116
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	446	477	(31)
Totale	38.361	19.828	18.533

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(52)	(29)	(23)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6	5	1
(Interessi e altri oneri finanziari)	(58)	(34)	(24)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(52)	(29)	(23)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2	2
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					4	4
Arrotondamento						
Totale					6	6

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP			
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale			

Né per l'esercizio 2019, né per il precedente sono state rilevate imposte di competenza dell'esercizio in quanto il reddito è stato interamente abbattuto da perdite pregresse per le quali, prudenzialmente, non erano state rilevate imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	7.115	
Onere fiscale teorico (%)	24	1.708
Variazioni ai fini IRES:		
Sanzioni e multe	11	
Spese generali indeducibili	124	
Interessi passivi indeducibili	51	
Totale variazioni ai fini IRES	186	
Perdite fiscali pregresse	(7.301)	
Imponibile fiscale	0	
IRES di competenza dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.300	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	689

Descrizione	Valore	Imposte
Variazioni ai fini IRAP:		
Contributi Inail	(21)	
Deduzione forfettaria (Cuneo fiscale)	(3.375)	
Contributi previdenziali (Cuneo fiscale)	(1.598)	
Ulteriore deduzione L.190/2014	(2.152)	
Eccedenza delle deduzioni rispetto alle retribuzioni	13	
Deduzione forfettaria	(8.000)	
Totale variazioni ai fini IRAP	(15.133)	
Imponibile Irap	(833)	
IRAP di competenza dell'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non è presente la fiscalità differita.

Le residue perdite fiscali realizzate negli esercizi 2012, 2013 e 2014 originano fiscalità anticipata come da seguente conteggio:

Perdita fiscale anno 2012 (2° esercizio)	1.397
Perdita fiscale anno 2013 (3° esercizio)	11.640
Totale perdite riportabili e utilizzabili senza limiti	13.037
Perdita fiscale anno 2014 limitatamente riportabile	11.000
Totale perdite fiscali al 31.12.2014	24.037
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2015	- 765
Residue perdite fiscali al 31.12.2015	23.272
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2016	- 1.344
Residue perdite fiscali al 31.12.2016	21.928
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2017	- 1.351
Residue perdite fiscali al 31.12.2017	20.577
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2018	-2.539
Residue perdite fiscali al 31.12.2018	18.038
Utilizzo perdite per abbattimento utile fiscale anno 2019	-7.301
Residue perdite fiscali al 31.12.2019	10.737
Fiscalità anticipata su residue perdite fiscali (IRES 24%)	2.577
Eccedenza ACE (2019) riportabile a nuovo	3.440
Fiscalità anticipata su eccedenza ACE riportabile (IRES 24%)	826
TOTALE fiscalità anticipata	3.403

Poiché non esiste la ragionevole certezza della realizzazione di utili negli esercizi a venire e considerato il modesto importo si è optato per non evidenziare in contabilità il credito presunto per imposte anticipate dandone però notizia nella presente Nota Integrativa.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	1	1	0
Operai			
Altri			
Totale	1	1	0

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono non state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Conclusioni

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Concludiamo pertanto, con l'invito ad approvare il presente bilancio, così come presentatoVi ed a deliberare la destinazione dell'utile di esercizio di euro 7.115 (contabili euro 7.115,20) come segue: quanto ad € 2.004 (contabili € 2.004,29) a totale copertura delle residue perdite degli esercizi precedenti, quanto ad € 3.762 (contabili € 3.762,49) alla posta di Netto "Riserva legale", quanto ad € 1.348 (contabili € 1.348,42) alla posta di Netto denominata "Riserva Straordinaria".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Moscardi Mario Fausto